

VareseNews

“Quando De Andrè scelse la mia foto per la copertina di Anime Salve”

Pubblicato: Venerdì 13 Gennaio 2017



«Il primo incontro con Fabrizio De Andrè è **rimasto nitidamente impresso nella mia memoria**. È stato un insieme di sensazioni, suoni, colori, odori». Così la fotografa **Isabel Lima**, di origine brasiliana e varesina di adozione, descrive, a 18 anni dalla morte del cantautore (avvenuta l'11 gennaio 1999), **quel giorno che le ha cambiato la vita**.

Isabel Lima, infatti, è l'autrice della foto della copertina di uno dei dischi più famosi di De Andrè, **“Anime Salve”**, con **la bambina in copertina, che indossa il suo vestito da festa, seduta per terra, mentre guarda un fiore**. Ecco come è nato quell'incontro: «Venni contattata telefonicamente dall'Agenzia “Moda Moda” di Milano e da allora è stato tutto un grande mistero. Avevano notato una mia foto, un ritratto di una bambina, e volevano sapere di me, del mio lavoro, **senza però dirmi a chi interessava e per che tipo di lavoro**».

Il mistero è proseguito per diversi giorni: «Ho mandato il mio portfolio e mi hanno contattato. **Avrei dovuto solo mantenere il segreto fino all'uscita dell'album**, e così è stato. E da quando ho conosciuto il misterioso cantautore, **ho sentito aumentare la mia responsabilità**. Per questo ho voluto conoscerlo di persona, sapere da lui quali erano i messaggi che voleva comunicare con quella copertina».

IL PRIMO INCONTRO CON DE ANDRÈ

L'incontro è così avvenuto a Milano, nello studio dove De Andrè stava registrando **“Anime Salve”**. «Scendevo questa stretta scala verso il piano terra, un laboratorio di registrazione a Milano – racconta Isabel -. A metà strada, scendendo per questa scala quasi buia che sembrava un tunnel, **mi è venuto incontro per primo il suono del bandoneón, la musica, un pezzo di “Anime salve”**. Entrai in questa grande sala piena di apparecchiature varie, luce bassa, e sulla destra, nell'angolo, **ho avvistato il fumo della sigaretta**. In piedi, con la testa in giù, con lo sguardo lontano, viaggiava dentro alla sua musica. Era lui, Fabrizio D'Andrè. Alla fine della canzone, di questo magico momento mi hanno presentato **Emilia Pignatelli, la ragazza responsabile Art-director della copertina di “Anime Salve”**».

«Lì, in quello primo incontro con Fabrizio, c'era anche il suo amico e arrangiatore, musicista e compositore Piero Milesi – conclude Isabel -. Ascoltavano insieme e attentamente **i suoni, gli accordi, gli arrangiamenti, gli ultimi dettagli prima della registrazione finale**. Adesso quando ascolto la canzoni, la voce di Fabrizio, la musica di Piero, sento tutti e due in uno. Tutti e due hanno lasciato un bel ricordo nella mia anima».



LA FOTO DELLA COPERTINA

Ma Isabel non era convinta della fotografia che aveva portato **e lo ha detto apertamente a De Andrè**: «È stato lui a darmi un consiglio molto importante su quel che voleva. Mi ha detto: **“Tu prendi un geranio, la bambina lo guarda, come se avesse compassione per quella pianta che stava**

appassendo“. È stata un’illuminazione e ho subito organizzato per poter scattare quella foto. Siamo andati in una cascina di Mendrisio, ma era febbraio e non era facile trovare un geranio. La fortuna mi ha assistito e abbiamo trovato una signora, in una casa vicina: ne aveva a disposizione e ci ha permesso di utilizzarne. **La stampa della foto poi l’ho fatta direttamente io** usando una tecnica antica, perché volevano che l’immagine sembrasse vecchia. **Fabrizio è stato molto contento del risultato** ed è stata una delle mie più grandi soddisfazioni. Tempo dopo realizzai un libro di fotografie e fu lui a scrivermi la frase che apriva quella pubblicazione».

Isabel Lima ha poi incontrato altre volte De Andrè: «Ci sono stati altri incontri in famiglia, con amici. È veramente un grande peccato che ci abbia lasciato, anche se l’artista resta immortale».

[Manuel Sgarella](#)

manuel.sgarella@varesenews.it